



COMMISSIONE EUROPEA

Bruxelles, 25.4.2012  
C(2012) 2500 final

*Signor Presidente,*

*la Commissione ringrazia la Camera dei deputati italiana per il parere favorevole espresso in merito alla proposta di regolamento del Parlamento europeo e del Consiglio relativo all'omologazione dei veicoli a motore a due o tre ruote e dei quadri-cicli e alla vigilanza del mercato e relativo documento di accompagnamento (COM(2010)542 definitivo). La Commissione plaude all'analisi approfondita di tale proposta effettuata dalla Camera dei deputati e all'ampio sostegno manifestato.*

*La Commissione prende atto, in particolare, delle principali osservazioni espresse dalla Camera dei deputati, segnatamente riguardo alle definizioni della massa e alla possibilità di una graduale introduzione di nuove caratteristiche dei veicoli e di metodi di verifica dei componenti preposti alla sicurezza passiva del veicolo.*

*Al riguardo, la Commissione desidera formulare le seguenti osservazioni.*

*Va notato che la principale differenza tra le vecchie e le nuove definizioni di massa proposte concerne la quantità massima di carburante contenibile nel serbatoio. Poiché i minicar sono dotati di serbatoi piccoli della capacità di 20 – 30 l, un aumento medio di 25 kg può essere fisicamente giustificabile e un aumento massimo di 50 kg costituisce effettivamente la massa aggiuntiva massima ammissibile di cui possono essere aumentati i limiti per i minicar, sia leggeri che pesanti, introducendo nel contempo la nuova definizione relativa alla massa in ordine di marcia. Occorre evitare un'indesiderabile sovrapposizione tra autovetture e veicoli della categoria L, altrimenti si rischia di creare una scappatoia legale che consentirebbe a costruttori di autovetture e veicoli utilitari poco scrupolosi di eludere le opportune misure di tutela ambientale e di sicurezza funzionale. Ai giorni nostri è possibile e necessario rafforzare l'integrità strutturale dei veicoli e dotarli di nuovi componenti di sicurezza attiva e passiva senza prevedere un aumento della massa a scapito del consumo energetico. Inoltre l'industria europea è sufficientemente innovativa per trovare soluzioni creative ed efficaci sotto il profilo dei costi.*

*Nel quadro della valutazione d'impatto che ha preceduto la stesura e la proposizione delle disposizioni giuridiche contenute nella proposta in oggetto, la Commissione ha analizzato attentamente gli effetti delle misure sul piano ambientale, sociale, economico e della sicurezza. È stato tenuto conto dei tempi tipici dell'industria e sono state inserite nella proposta, in modo tecnologicamente neutro, misure di attenuazione per le piccole e medie imprese volte a promuovere condizioni di concorrenza uniformi per i piccoli, medi e grandi*

*On. Gianfranco Fini  
Presidente della Camera dei deputati  
Piazza Montecitorio  
I-00100 Roma  
Italia*

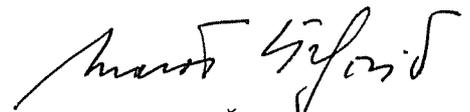
*operatori presenti sul mercato dell'Unione. Una siffatta proposta garantirà l'equilibrio ottimale tra il raggiungimento degli obiettivi globali di sicurezza e tutela ambientale, intesi a proteggere i cittadini europei dalle gravi conseguenze negative degli incidenti stradali e della cattiva qualità dell'aria, e gli interessi economici dell'industria della costruzione, della fornitura, della riparazione e della manutenzione dei veicoli della categoria L.*

*Una volta che la proposta e gli atti delegati saranno stati adottati, la Commissione intende avviare uno studio per valutare ulteriori misure. Oltre ai requisiti dei crash test, saranno esaminati altri componenti di sicurezza attiva e passiva per rafforzare la sicurezza funzionale dei veicoli e la compatibilità ambientale, in modo da rendere i veicoli meno inquinanti. Se economicamente efficace e tecnicamente fattibile, la Commissione elaborerà una nuova proposta che sarà proporzionata per le parti interessate e tecnologicamente neutra.*

*Inoltre, la Commissione continuerà a riferire al Parlamento europeo e al Consiglio sulla necessità di proporre nuove iniziative e misure nel settore della legislazione sull'omologazione dei veicoli della categoria L, che dovranno essere adottate dal legislatore europeo per entrare in vigore.*

*RingraziandoLa ancora per l'interesse espresso dalla Camera dei deputati italiana su questa importante proposta e scusandomi per il ritardo della risposta, auspico una proficua continuazione della nostra eccellente collaborazione.*

*Voglia gradire, signor Presidente, i sensi della mia più alta considerazione.*



Maroš Šefčovič  
Vicepresidente